

**OGGETTO:** INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA ASSUNTO CON DETERMINAZIONE N. 24 DEL 10/04/2013 A SEGUITO CONCESSIONE ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE.

## DETERMINAZIONE N° 70 del 16/10/2013

Divenuta esecutiva in data 16/10/2013

Il Responsabile dell' UFFICIO TECNICO-MANUTENTIVO  
Arch. Sergio Gadda

Visto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 23.10.2012, è stato approvato un progetto di Cantiere di Lavoro ai sensi della L.R. 34/2008 che coinvolge il settore tecnico manutentivo.

Considerato che veniva individuato come inquadramento ottimale quello che prevedeva la prestazione lavorativa su cinque giorni settimanali, per 5 ore giornaliere, per 130 giornate lavorative e che il progetto presentato alla Provincia di Novara prevedeva le seguenti voci:

ONERI		
€	6.092,00	Costo totale indennità lavoratori
€	1.674,00	Oneri previdenziali ed assicurativi
€	500,00	Oneri per dotazione sicurezza
€	500,00	Altri oneri a carico dell'Ente
€	<b>8.766,00</b> + eventuali assegni famigliari	<b>TOTALE ONERI DEL PROGETTO</b>

Osservato che:

- Con Determinazione 14 del 11.03.2013 veniva approvato il bando per il reperimento di soggetti disoccupati da avviare al Cantiere di Lavoro;
- Con Determinazione n. 24 del 10.04.2013 si è provveduto ad avviare il cantiere di lavoro;

Visto che uno dei due lavoratori è il Sig. Palermo Francesco, nato a Lamezia Terme il 21.11.1973, coniugato e padre di tre figli minorenni;

Visto che l'Art.2 della Legge 13.03.1988, n. 69, in materia di trattamento di famiglia, recita:

*"1. Per i lavoratori dipendenti, i titolari delle pensioni e delle prestazioni economiche previdenziali derivanti da lavoro dipendente, i lavoratori assistiti dall'assicurazione contro la tubercolosi, il personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, i dipendenti e pensionati degli enti pubblici anche non territoriali, a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1988, gli assegni familiari, le quote di aggiunta di famiglia, ogni altro trattamento di famiglia comunque denominato e la maggiorazione di cui all'art. 5, D.L. 29 gennaio 1983, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 marzo 1983, n. 79, cessano di essere corrisposti e sono sostituiti, ove ricorrano le condizioni previste dalle disposizioni del presente articolo, dall'assegno per il nucleo familiare.*

*2. L'assegno compete in misura differenziata in rapporto al numero dei componenti ed al reddito del nucleo familiare, secondo la tabella allegata al presente decreto. [omissis]*

*6. Il nucleo familiare è composto dai coniugi, con esclusione del coniuge legalmente ed effettivamente separato, e dai figli ed equiparati, ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, di età inferiore a 18 anni compiuti ovvero, senza limite di età, qualora si trovino, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro. Del nucleo familiare possono far parte, alle stesse condizioni previste per i figli ed equiparati, anche i fratelli, le sorelle ed i nipoti di età inferiore a 18 anni compiuti ovvero senza limiti di età, qualora si trovino, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro. Del nucleo familiare possono far parte, alle stesse condizioni previste per i figli ed equiparati, anche i fratelli, le sorelle ed i nipoti di età inferiore a 18 anni compiuti ovvero senza limiti di età, qualora si trovino, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro, nel caso in cui essi siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano conseguito il diritto a pensione ai superstiti.*

*[omissis]*

*7. Le variazioni del nucleo familiare devono essere comunicate al soggetto tenuto a corrispondere l'assegno entro trenta giorni dal loro verificarsi.*

*[omissis]*

*8-bis. Per lo stesso nucleo familiare non può essere concesso più di un assegno. Per i componenti il nucleo familiare cui l'assegno è corrisposto, l'assegno stesso non è compatibile con altro assegno o diverso trattamento di famiglia a chiunque spettante.*

*9. Il reddito del nucleo familiare è costituito dall'ammontare dei redditi complessivi, assoggettabili all'Irpef, conseguiti dai suoi componenti nell'anno solare precedente il 1° luglio di ciascun anno ed ha valore per la corresponsione dell'assegno fino al 30 giugno dell'anno successivo. [omissis]*

*12. I livelli di reddito previsti nella tabella allegata al presente decreto e le loro maggiorazioni stabilite dal comma 2 sono rivalutati annualmente a decorrere dall'anno 1989, con effetto dal 1° luglio di ciascun anno, in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, calcolato dall'ISTAT, intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.*

*[omissis]"*

Visto la richiesta di assegno presentata in data 17.06.2013 (prot. 2827) dal Sig. Palermo Francesco, in quanto padre di minorenni;

Visti i conteggi e le verifiche effettuate dall'Ufficio Ragioneria, a seguito dei quali si è proceduto alla corresponsione degli assegni familiari, in quanto spettanti, nella misura stabilita dalla tabella allegata alla Legge 153/88;

Ritenuto necessario adeguare lo stanziamento per fronteggiare la spesa di che trattasi;

Visto l'art. 3 della L. 07.08.1990 n° 241;

Visto il D. LGS. 18.08.2000 n° 267;

Visto il decreto legislativo 30.03.2001, n. 165;

Visto il vigente statuto comunale;

## ***DETERMINA***

Di prendere atto della spettanza e della liquidazione degli assegni familiari al dipendente Palermo Francesco, a decorrere dal 1.06.2013.

Di dare atto che gli assegni sono stati liquidati, fino alla data della presente, attingendo all'impegno di spesa inizialmente assunto per il trattamento economico dei lavoratori e ora non più capiente.

Di procedere all'adeguamento dell'impegno di spesa relativo agli emolumenti spettanti, con una somma presunta conteggiata dalle tabelle INPS.

Di dare atto che la spesa complessiva presunta per assegni familiari di Euro 1.500,00 è da impegnare come segue:

- Intervento 1 01 02 01 (cap. 42) Euro 1.500,00 – esercizio 2013 –per emolumenti diretti;

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
F.to Arch. Sergio Gadda

Trasmessa al Responsabile Ufficio Finanziario in data 16.10.2013;

**Attestazione art. 151, comma 4 del D. LGS 18.08.2000, n° 267:**

Si attesta la copertura finanziaria della spesa inerente la determinazione in oggetto, con imputazione ai fini contabili all'intervento n° 1010201 del Bilancio di Previsione dell'anno 2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*F.to Caletti Mara*

**Attestazione art. 31, comma 18 della Legge 12.11.2011, n. 183:**

Si attesta che il presente provvedimento è compatibile con i limiti previsti dal Patto di Stabilità interno ed è coerente al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 31, co. 18 della Legge 12.11.2011, n. 183.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*F.to Caletti Mara*

Marano Ticino lì, 16/10/2013.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al **26/10/2016**.

Marano Ticino, lì 11/10/2016.

IL MESSO COMUNALE  
*F.to Agostini M. Teresa*